

Protocollo d'Intesa
tra
Regione Campania e Provincia di Avellino
per l'attuazione in provincia di Avellino del Grande Progetto
"ALLARGA LA RETE: BANDA LARGA E SVILUPPO DIGITALE IN CAMPANIA "

Premesso che:

a. con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);

b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;

c. la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;

d. in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;

e. il Governo Nazionale, per far fronte agli impegni assunti in Europa, ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;

f. la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013, integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti;

g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:

1. ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
2. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
3. ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
4. ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.

h. l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi

cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;

i_ il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;

j_ con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

Considerato che:

a. con DGR del 28/03/2011, n. 122, è stata assunta la decisione, tra l'altro, di finanziare il Grande Progetto quello denominato " *ALLARGA LA RETE: BANDA LARGA E SVILUPPO DIGITALE IN CAMPANIA*"

b. il Grande Progetto è funzionale allo sviluppo locale favorendo il rilancio delle imprese campane supportandole nel proprio processo di internazionalizzazione;

c. il succitato Grande Progetto è proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza;

d. lo stesso Grande Progetto è stato notificato alla Commissione Europea il 5 agosto 2011 ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 3 agosto 2011;

e. che, a seguito dell'adozione del Piano di Azione e di Coesione da parte del Governo, è stata istituita dal Ministero per le Politiche di Coesione una taskforce interistituzionale con compiti di collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione, con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno, il giorno del mese di, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81 rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- la Provincia di Avellino, rappresentata dal Presidente sen. Cosimo Sibilia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi Generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - Finalità

1. La Regione prende atto del documento sottoscritto dall'Ente Provincia di Avellino, dalle Istituzioni e dalle forze produttive del mondo dell'impresa e

del lavoro della provincia di Avellino, con il quale, in relazione alla proposta di Grande Progetto "ALLARGA LA RETE: BANDA LARGA E SVILUPPO DIGITALE IN CAMPANIA", si sono indicate esigenze e priorità di intervento per realizzare sul territorio una moderna infrastruttura digitale con impiego di banda larga ed ultralarga.

2. Regione Campania e Provincia di Avellino, di seguito denominate "le Parti", si impegnano, di comune intesa, ad attivare una forma di consultazione permanente e di collaborazione istituzionale per sostenere, nelle competenti sedi di confronto con il Ministero competente, l'impostazione della proposta programmatica contenuta nel succitato documento.

Art. 3 - Obiettivi

Le Parti convengono sulla indicazione delle finalità e degli obiettivi della proposta programmatica contenuta nel succitato documento, i cui aspetti e contenuti sono da individuarsi e definirsi in esito alla necessaria attività di confronto con il Ministero competente, perché tali contenuti possano essere successivamente recepiti, previa intesa con lo stesso Ministero, nel documento finale del Grande Progetto.

Art. 4 - Impegni

1. Le Parti si impegnano ad assicurare ogni utile scambio di informazioni sulle questioni relative alla suddetta proposta programmatica.

2. La Regione Campania si impegna ad illustrare e rappresentare agli Uffici del Ministero competente gli aspetti caratterizzanti della proposta programmatica avanzata dalla Provincia di Avellino e volta al potenziamento delle infrastrutture ICT attraverso la realizzazione della banda ultra larga a servizio delle strutture sanitarie (ospedaliere e territoriali) e delle aree industriali già insediate.

3. La Provincia di Avellino si impegna a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.) di Regione Campania, istituita ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n.122/2011, fornendo, ove richiesto, opportuno riscontro alle richieste di chiarimenti relativi alla proposta programmatica contenuta nel documento allegato.

Art. 5 - Tavolo Tecnico Consultivo

1. Viene istituito un Tavolo Tecnico Consultivo che opera a supporto dell'U.O.G.P. nell'attività di confronto con il Ministero competente per l'illustrazione della proposta programmatica sopra richiamata.

2. Il Tavolo Tecnico Consultivo è composto da un rappresentante della Struttura Tecnica di Missione di Regione Campania, da un rappresentante della Programmazione Unitaria di Regione Campania, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione FESR POR Campania e da un dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino.

Art. 6 - Estensione del Protocollo d'Intesa

Il presente protocollo è aperto all'adesione di altri Enti eventualmente interessati, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 7 - Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI LI